

Il vicino

Fantastico · Scena a due · 4 min · Ruolo femminile · Adulto · Intermedio

(La cantina di un palazzo. Lei ha trovato una scatola di vecchie foto; il vicino la aiuta a smistarle.)

ELLE

Guardi, questa è dell'inaugurazione del palazzo. 1912. Tutta questa gente in ghingheri davanti alla porta.

LUI

Ah sì. Faceva un freddo quel giorno. Accorciarono i discorsi.

(Ride.)

ELLE

« Accorciarono »? Ma se non era nato, suvvia.

LUI

Modo di dire.

(Avvicina la foto. In terza fila, un uomo. Il suo vicino. Lo stesso. Esattamente lo stesso.)

ELLE

...È lei. Nella foto del 1912. Lo stesso volto. La stessa piccola cicatrice, lì, sul sopracciglio.

LUI

Mi chiedevo quando l'avrebbe trovata, quella scatola. Ogni inquilino prima o poi la trova. E ogni volta devo traslocare. Ricominciare altrove, sotto un altro nome.

ELLE

Da quanto tempo abita qui?

LUI

Abbastanza da aver visto andar via tutti quelli che mi facevano questa domanda. È questo il più lungo, in una vita molto lunga. Non è restare. È guardare gli altri non restare.

Cosa puoi farne

Testo originale scritto per Acto. Leggilo, stampalo, lavoralo a lezione, recitalo a un provino o in un self-tape: serve a questo, e non devi chiedere niente. Per una rappresentazione pubblica o un uso commerciale, scrivici a contact@acto.re.